

## PLON-PLON a Berlino

Siamo nel palazzo di Sua Maestà Acido-Prussica.

Re Guglielmo, che ha pranzato in Apolline, sta tranquillamente fumando alla sua pipa, a quella pipa che il Padre Eterno, sull'istanza del Figliuolo, gl'ha regalato per mezzo dello Spirito Santo e così sia.

Il cameriere di servizio introduce un naso lungo lungo, al quale tien dietro un involto che sembra un materasso, ma che realmente è una persona, che sembra un negoziante da formaggi in ritiro, ma che realmente è il Principe Plon-Plon.

E tra questi e Sua Divina Maestà, dopo i soliti salamelecchi, s'impegna tosto la conversazione che segue:

— Maestà, un affare della più alta importanza mi conduce da voi.

- Parlate pure liberamente.

— Voi sapete dal più al meno che il mio imperiale cugino ha sempre avuto per Vostra Maestà una simpatia tal e quale...

— Ed io v'assicuro, caro Plon-Plon, cioè, scusatemi, voglio dire caro principe, che gl'ho sempre resa la pariglia...

— E sta bene; ma dovete sapere che da qualche tempo a questa parte la simpatia di cui sopra si è cangiata in una certa frega amorosa...

- Oh, diamine!

— Che non gli lascia un'ora di bene e il poveretto non parla che di voi, non vive che per voi e perfino nella notte, sognando, non ha la bocca piena che del vostro sacratissimo nome...

- Affè ch'io non credeva...

- M'ha quindi incaricato di venire in tutta

fretta da voi per *tirarvi*, come si dice il *rocco*, cioè per pregarvi e scongiurarvi in nome della Santissima Trinità, vostra augusta alleata, a volergli far sapere...

— Se gradisco il suo amore, se divido i suoi spasimi...

— Precisamente e, in caso affermativo, a volergli accordare un appartamento in luogo solitario, segreto, dov'egli possa liberamente bearsi dei vostri sguardi angelici e deporre sulle tedesche vostre gote il primo bacio d'un amore ardente e soprannaturale...

- Ma a dire il vero...

- Dubitereste forse?

— Non è precisamente ch'io dubiti: soltanto mi pare che il tempo della vostra missione non sia stato ben scelto...

- Vorreste dire?...

- Ch'oramai siamo in quaresima...

- Questo lo so ancor io...

- Ciò però che voi non sapete, o che almeno mostrate d'ignorare è...

- Cosa mai?

— È che in quaresima le maschere non sono più di stagione!

FRA FICCHINO.

## CORRIERINO TEATRALE

Mi sento in dovere anzitutto di ringraziare tutti coloro che hanno devotamente recitato dei requiem all'anima mia, credendomi di certo morto soffocato da qualche intemperanza carnovalesca o strangolato da qualche mascherina di beneficenza alla fiera di Gianduja!

Niente di tutto questo: ho lasciato che il bollore delle feste e del *rabel* fosse ammorzato dalla pacatezza quaresimale, ed eccomi a voi, lettori e lettrici, apportatore d'una grande novità artistico-musicale-teatrale: poche sere fa al magno Regio andò in scena il sospirato Don Carlos.... non c'è da ridere: è proprio così.

Avreste per caso creduto che quello che si è dato finora fosse il grande spettacolo promesso?

Ahn! Finora non erano che le prove, non si aspettava che Cotogni, il quale a forza di caramelle del Rocca cantò l'altra sera in modo prodigioso, di guisa che il vero Don Carlos sorse gigante appalesando tutti i tesori della somma creazione verdiana. Mi si assicura che Martinotti sia corso ad abbracciar Rocca con furibonda riconoscenza.

Frattanto non si discorre che di Torelli e dei Marili: qualcuno pretende che fra il nome dell'autore e il titolo della commedia vi sia del sinonismo..... Altri pretendono, che la commedia tanto valeva si intitolasse i Marili come le Mogli..., però vi lascio, cari lettori, per correre al Gerbino e giudicare.

A rivederci ben presto.

DASSENNO.

## CIANCIAFRUSCOLE

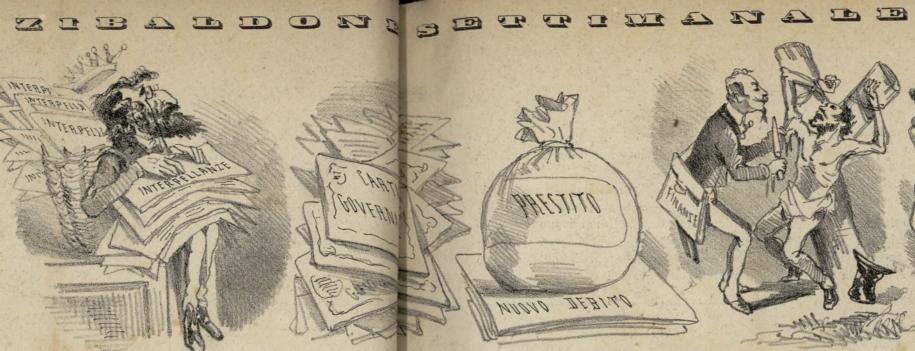
\*

Si mena vanto dai giornali bonapartisti di ciò, che Napoleone ha scelto un prete non troppo amico di Roma e quindi liberale, per assistere suo figlio ed erede nella sua prima comunione.

Non lo vedete subito il perchè?

Si è perchè Napoleone — il quale conosce i suoi protetti — ha paura, ch'essi facciano a

assenti, fa fuggire i coli che fossero in numero.



onte dei Camaldoli è però sem- E dei pochi chrovavano sullo scanno, uno al paese pre il modello dell'esattezza.



nuova carta .



parli d'oro — propone un altro rappresenta l'ultimo atto della carrozzino.



essendo già da un pezzo ridotto al penultimo stadio della bolletta.



Povero Pulcinella! Come ha da fare a liberarsi da tante disgrazie, se il governo non gli presta man forte?



Santo Padre dando un'udienza alle 200 signore inglesi, condanna le mode giorno e scomunica particolarmente i falsi chignons.



Si vede che il Santo Padre, benchè vecchio, ama il solido e il naturale.

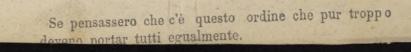




Ayuntamiento de Madrid



osi non broglierebbero tanto per essere cavalieri ed



suo figlio la facezia fatta dai monaci di Buonconvento ad Arrigo Settimo imperatore.

A proposito di Napoleone e di Roma, si va dicendo, essere il papa e l'imperatore in cattivi termini fra loro, per avere il primo rifiutato all'arcivescovo di Parigi il cappello di cardinale.

Che noi dovessimo andar debitori del nostro ingresso in Roma ad un cappello?

E perchè no?

Se nessuna testa fu finora capace di tanto, anche il cappello sarebbe il benvenuto.

Dicono che il governo italiano, in grazia delle dispense matrimoniali, abbia mandato al cardinale Antonelli il gran cordone dell' Annunziata.

Tutto è possibile.

Se però il governo italiano si fosse consigliato con noi, gli avremmo suggerito un cordone d'un'altra spezie.

E sopratutto d'un'altra materia.

I nostri giornali serii se la pigliano col tribunale di Firenze perchè - nel processo Nicotera - ha deliberato qualmente la franchigia postale e delle strade ferrate non si estende solamente alle persone degli onorevoli, ma anche alle loro scarpe.

Bisogna proprio essere giornali serii, per lasciarsi scandalizzare così facilmente.

Noi pensiamo, per modo di dire, che se si accordano queste franchigie a tanti stivali possono accordarsi a fortiori anche alle scarpe.

E poichè ci siamo, non vogliamo ristarci qui dall'esprimere un nostro desiderio.

Il desiderio cioè, che la franchigia postale e delle strade ferrate non si estenda alle sole scarpe degli onorevoli, ma ai loro cervelli al-

In questo modo si potrà correggere l'errore di tanti deputati, che hanno la consuetudine di lasciare il cervello al paese.

Alla Camera si succedono i disegni di legge, per estinguere la carta della banca nazionale colla carta del governo.

Così in fine dei calcoli noi avremo la formola seguente:

Carta + Carta = Bancarotta.

Ci viene la notizia da Reggio di Calabria, che nella recente elezione politica avvenuta nel collegio di quella città, fu escluso per pochi voti l'onorevole Pensabene.

Sono cose da dire?

Un deputato Pensabene sarebbe stato un anacronismo in una camera di pensamale.

Almeno questo è il parere di un miscredente.

Se dobbiamo però confessare la verità, crediamo che il sullodato miscredente non abbia

Secondo noi, la Camera italiana anzichè di pensamale è ripiena di pensaniente.

Di deputati cioè, che non si danno nemmeno la pena di pensare.

Meno - s'intende - quelli là che pensano ... al ventisette del mese.

### SCIARADA

Fu a gente innumera Padre il primiero, È il medio l'idolo Del mondo intero. D'invidia l'ultimo Degno non è.

A questa povera Italia mia Le intere involano Pace e armonia, E son lor vittime Popoli e Re!

Spiegazione della Sciarada contenuta nel numero precedente.

AUDISIO GIUSEPPE Gerente.

Gli annunzi si ricevono esclusivamente presso CARLO MANFREDI, via Finanze, n. 1, vicino a Via Nuova. Torino.

### TRICKETT, LYON E Via Cernaia, n. 38, Torino.

Agenti di primarie Case inglesi per la provvista di ogni genere di Locomobili, macchine per l'agricoltura, per lavori in Cotone, Lana, Lino, Ferro e Legno, materiale mobile e fisso per imprese ferroviarie, per gazometri ed acquedotti con deposito di qualsiasi articolo Caoutchouc.

NB. Chi desidera schiarimenti è pregato di recarsi all'indirizzo suddetto, ove si può esaminare un copioso assortimento di disegni e cam-

# MEDICINA DI FAMIGLIA

(effetti garantiti)

Sciroppo compensatore della salute, antibilioso e depurativo del sangue. Espelle gli umori acri, mucosi, erpetici, podagrici, ecc., base di salsapariglia — Lire it. 3 la bottiglia con istruzione — Deposito generale a Genova allafarmacia Brnzza. Succursale a Torino, Ceresole farmacista in via Barbaroux Parziali, Farm. centr., Taricco e nelle principali farmacie d'Italia

DOMENICO BELLARDI E COMP.

D'aver testè aperto un nuovo ed elegante negozio fornito di tutte le più squisite qualità si di vini che di liquori tanto esteri che na-

# LIBRI MICROSCOPICI RELIGIOSI IN

Della grandezza di 3 centimetri per 2, contenenti la Santa Messa ed il Vespro della domenica, legati in metallo col dosso in velluto, L. 1,50, legati in madreperla col dosso in velluto e fermaglio, L. 2,50, franchi di posta. Rivolgere le domande a CARLO MANFREDI, via Finanze, nº 1,

## NUOVA TROTTOLA GIAPPONESE

Colla quale si può imitare i graziosi giuochi testè eseguiti dai Giapponesi. — L. 2,50 compresa la spada, filo e rispettiva istruzione.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, 1, Torino.

## BERTOLA DOMENICO

Nuovo CAMBIOVALUTE, via Nuova, 10, accanto al Caffè del Centro, Torino.

Vaglia per concorrere all'Estrazione del Prestito a Premi della Città di Milano che avrà luogo il 16 di questo mese.

Premi: L. 100,000 — 50,000 — 30,000

Trovasi nello stesso Cambio il Deposito di Seme-Bachi Portogallo e Corsica.

NUOVE TRAPPOLE PERPETUE BREVETTATE

### PER SORGI

Menzione Onorevole all' Esposizione di Parigi 1867

Questo nuovo agguato ha la proprietà di essere sempre pronto e aperto, così si possono prendere un buon numero di animali senza bisogno d'occuparsene, es-sendo fatto in modo che ogni sorcio prigioniero lascia la trappola preparata per un altro e così di seguito sino a riempirsi. Possono sempre entrare e mai uscire. Inoltre dette trappole sono di pochissimo volume e possono nascondersi in tiratoi, fra la paglia e senza che ciò nuoccia al suo funzionamento.

Prezzo L. 1 25, più grandi L. 1 75 grandissime L. 4.

Contro vaglia postale si spediscono in provincia (porto a carico del committente).

Vendita anche all'ingrosso presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, To-

TRE d'affittare per il 1° aprile, via Massena, n 21, piano, 2° vicino a piazza

APPARECCHIO COMPLETO

# GALVANOPLASTICO.

Senza acidi e garantito infallibile con chiara istruzione, il tutto rinchiuso in un'elegante cassetta, al prezzo di L. 20 caduno.

pedisce contro vaglia postale. NB. Imballaggio gratis, spese di trapsporto a carico del colmittente.

Dirigersi presso Car o Manfredi, Via Finanze, N. 1, Torino

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino.

Grande raccolta originale dei Mauselei e Monumenti funebri i più rimarcabili dell' Universo, incisione in rame. L. 3.

Tipografia Letteraria.